

I quesiti del CED

*L'associato ha inviato la sottostante richiesta da parte del dipendente portiere con oggetto: **Ritiro pacchi Raccomandati, rivalutazione indennità.***

Gentile amministratore, lo scopo di questa mia è di invitarLa a valutare l'adeguamento della posizione retributiva in merito all'oggetto. Da tre anni almeno la ricezione di posta raccomandata nel nostro condominio si è incrementata in maniera notevole, negli ultimi 12 mesi, ho monitorato con attenzione l'andamento che risponde prevalentemente all'arrivo di pacchi dalla piattaforma Amazon, Poste Italiane e non solo.

Nel "nostro caso", in media, ne vengono consegnati da un numero di 200/a un numero di 300 al mese con andamento ancora in evidente crescita.

L'art.17 CCNL in questo caso, dettaglia le mansioni dei lavoratori, la lettera m-dispone che può essere affidata al portiere come mansione aggiuntiva la ricezione dei pacchi e della posta raccomandata (*si intende per tale quella per il cui necessita della firma del ricevente*) precedentemente delegato dai condomini residenti, mansione aggiuntiva che comporta un aumento della retribuzione come dettate dal CCNL e, dove già questa sia in atto, rivalutarne le indennità.

Pertanto, ritenendo legittima la richiesta in oggetto resto in attesa di una sua risposta in merito.


p.s. Nelle ore di pausa e nei giorni di chiusura settimanale i pacchi non ritirati rimangono chiusi in guardiola, invito pertanto a considerare una forma assicurativa allo scopo di tutelare spiacevoli incidenti verso i Condomini.

Disponibile per ulteriori chiarimenti.

Il custode

Egregio Amministratore,

in riscontro alla richiesta formulata dal lavoratore significhiamo che l'indennità "raccomandate" fino al rinnovo del CCNL era unica (*diversificata a seconda della tipologia dell'immobile*) e comprendeva (ex art. 21, comma 4, lett. m, del CCNL per i dipendenti da proprietari di fabbricati firmato il 12.11.'12 tra Confedilizia e Filcams-Cgil/Fisascat-Cisl/Uiltucs) tutta la corrispondenza straordinaria - intendendosi per tale "quella per il cui ritiro è necessaria la firma del ricevente" - e quindi anche i pacchi.



Con l'Accordo del 26.11.'19 (e cioè quello presente sul sito della Filcams) si è stabilito che, dall'1.1.2020, al portiere possa essere affidato o solo il ritiro delle raccomandate o il ritiro di raccomandate e pacchi.

Di conseguenza, e sempre a far data dall'1.1.2020, sul versante indennità si è deciso che:

- le "vecchie" indennità (€ 0,63 per ogni unità immobiliare nel caso di prevalente uso abitativo e € 0,88 per ogni unità immobiliare nel caso di prevalente uso non abitativo) vengono corrisposte ai lavoratori che svolgono la sola funzione di ritiro della posta raccomandata;
- **laddove ai lavoratori venga assegnata la mansione di ritiro non solo della posta raccomandata ma anche dei pacchi (Amazon, corrieri etc.) le indennità sono complessivamente le seguenti: € 1,00 per ogni unità immobiliare nel caso di prevalente uso abitativo; € 1,30 per ogni unità immobiliare nel caso di prevalente uso non abitativo.**

Per quanto sopra le richieste formulate dal dipendente in ordine al numero di pacchi ritirati e custodi possono essere valutate, ed eventualmente condivise, dal datore di lavoro attraverso "accordi di secondo livello".

Se quanto rappresentato venisse condiviso potreste individuare sia una "indennità accessoria" che prevedere una "integrazione" alla polizza globale fabbricato o prodotti similari senza essere attualmente questo dovuto.

Cordiali saluti.